



La Cerva di Sant'Egidio

Anno XVII N° 28 15 GIUGNO 2014 Santissima Trinità (Anno "A")



1ª LETTURA ESODO (34,4^b-6.8-9)

2ª LETTURA 2ª CORINZI (13,11-13)

VANGELO di GIOVANNI (3,16-18)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

« Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo ».

Riflessione

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in Lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di Lui. Chi crede in Lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

*** Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito.**

Noi sapevamo che Dio è Amore, ma non sapevamo che lo fosse fino a questo estremo: fino al punto cioè di offrire e dare il suo proprio Figlio, l'Unigenito, l'amatissimo, su una croce.

*** Chi crede in Lui non è condannato.**

Occorre credere nel Figlio innalzato in croce e nell'Unigenito dato alla morte in croce perché il mondo si salvi per mezzo di Lui.

Qui sta la scelta fondamentale per l'uomo: la sua sorte eterna dipende dalla sua fede o dal suo rifiuto di fronte all'amore che si è rivelato in Gesù.

La morte dell'unigenito Figlio del Padre dà alla reazione dell'uomo un valore di suprema decisione: «vedranno Colui che hanno trafitto» (19,37). Da quel patibolo noi riceviamo un fascio di luce o un velo di tenebre. Ogni anima di fronte alla Croce diventa trasparente o opaca. Dio è luce per quelli che credono; Dio è tenebra e accecamento per quelli che si rifiutano di credere.

*** Chi non crede è già stato condannato.**

Giovanni, a differenza dei Sinottici, non usa mai il termine astratto *fede*, ma il verbo *credere* un centinaio di volte. Che significa credere?

Credere è accogliere la persona di Gesù; è ascoltare il suo messaggio, le sue parole, le verità che Egli insegna.

Credere è andare a Gesù, è seguire Gesù; è decidersi a passare da una esistenza a un'altra, dalle realtà terrestri alle realtà celesti: *Chi crede passa da morte a vita* (5,24).

Credere vuol dire vincere: san Giovanni chiama il credente un vittorioso perché partecipa alla vittoria delle tre Persone divine sul peccato, sulla morte, sull'errore, su Satana: «La vittoria che ha vinto il mondo è la nostra fede» (1 Gv 5,4).

*** Dio ha tanto amato il mondo.**

San Giovanni non usa in questo brano la parola *Padre* per designare la prima Persona della Trinità, ma solamente la parola *Dio*. Tuttavia la paternità di Dio appare chiaramente nell'espressione *il suo Figlio unigenito*. Lo Spirito Santo, che è Amore, si delinea e traspare nel dono di ciò che Dio ha di più caro (v. 16) e nel far partecipare gli uomini alla vita eterna di Dio.



La Santissima Trinità

Don Carlo De Ambrogio

Sabato 14 Giugno

Ore 19.30

**Incontro e cena
dei Gruppi Famiglia**

28 Giugno 2014

ORDINAZIONE PRESBITERIALE

DI

DON FILIPPO CAPPELLI

ORE 18.00 Duomo di Cesena

5 Luglio 2014

Ore 18.30

1ª Messa a S. Egidio

Seguirà rinfresco

*La Parrocchia intende regalare a
don Filippo, la casula per la cele-
brazione della Messa:
offerte e contributi presso il
Circolo parrocchiale oppure depo-
sitare nell'apposita cassetta in
chiesa*

**Nel mese di Luglio e Agosto fino
alla 2ª domenica di Settembre
(compreso) le Messe domenicali
saranno alle ore 08.00 e 10.00**

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE DEL 29/05/14

Apertura del consiglio alle ore 21,00 con la presentazione di Don Gabriele delle linee guida per il cammino che ci attende nei prossimi mesi e del tema che li caratterizzerà :

“NON LASCIAMOCI RUBARE”.

Don Gabriele ha poi ricordato che l'attuale consiglio pastorale, essendo in carica da tre anni, a settembre verrà rinnovato e ha ringraziato i singoli consiglieri per il loro impegno durante il mandato.

Si è poi proseguito con la verifica dei referenti di ogni commissione del lavoro svolto durante l'anno che è risultato positivo e proficuo per tutti. Un anno di lavoro condiviso, intenso, faticoso, ma che ha dato soddisfazione e che è servito, anche, ad una maggiore collaborazione fra le diverse realtà parrocchiali.

Si sono poi programmati gli impegni dei prossimi mesi : C.E.P. / giornata dell'ammalato / processione con la statua della Madonna / festa di settembre.

Di questi e di altri appuntamenti troverete date ed orari, in questo bollettino parrocchiale, nell'imminenza dell'avvenimento. Il consiglio si è chiuso alle ore 22,45.



**L'eterno
risposo
dona a lei
o Signore**